



Spett.le

REGIONE PUGLIA
Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

MiTE
Direzione generale Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: VAS-1878-CON- [ID 8211] Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del "Programma Interreg NEXT MED 2021-2027" – Comunicazione di avvio della consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati. Trasmissione parere ARPA Puglia.

Rif. nota Regione Puglia prot.n. 5023 del 14/04/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 0026877 del 14/04/2022.

Il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, ha comunicato agli enti regionali italiani coinvolti nel Programma Interreg NEXT MED 2021-2027, tra cui la Regione Puglia, l'avvio della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati del Programma in oggetto.

Esaminata la documentazione disponibile sul portale delle valutazioni ambientali VAS VIA-AIA del MiTE e sul Portale Ambientale regionale¹ e in riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto segue.

L'obiettivo del Programma Interreg NEXT MED 2021-2027 è di contribuire al raggiungimento di uno sviluppo intelligente, sostenibile ed equo per tutto il bacino del Mediterraneo sostenendo una cooperazione equilibrata, duratura e di vasta portata e una governance multilivello. Le azioni proposte sono di natura "soft" e non è previsto il sostegno di grandi progetti di investimento infrastrutturale.

I 15 paesi partecipanti al Programma sono:

- ❖ 7 Stati membri dell'UE: Cipro, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna;
- ❖ 7 partner della politica europea di vicinato (PEV): Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Palestina, Tunisia;
- ❖ 1 paese candidato ai negoziati – Turchia.

Le priorità identificate e gli obiettivi specifici del programma Interreg Next MED 2021-2027 sono i seguenti:

- OS1: "Un Mediterraneo più competitivo e più intelligente", promuovendo una trasformazione economica innovativa e intelligente:

¹ <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8493/12537>

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/46a40de1-15bc-4974-87a5-83871e2d8bcd/0

- Os 1.1 Sviluppare e potenziare le capacità di ricerca ed innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate.
- Os 1.3 Promuovere la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche mediante investimenti produttivi.
- OS2: "Un Mediterraneo più verde e a basse emissioni di carbonio" a sostegno della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio e resiliente, promuovendo una transizione energetica pulita ed equa, investimenti verdi e blu, l'economia circolare, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici:
 - Os 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.
 - Os 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, attraverso approcci ecosostenibili.
 - Os 2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la gestione sostenibile dell'acqua.
 - Os 2.6 promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente nell'utilizzo delle risorse.
- OS4: "Un Mediterraneo più sociale e inclusivo" che offra opportunità di apprendimento, garantisca pari opportunità e integrazione socioeconomica e migliori l'accesso all'assistenza sanitaria attraverso l'uso della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica:
 - Os 4.2 Migliorare la parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza all'istruzione e alla formazione a distanza e on-line.
 - Os 4.5 Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza primaria, e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale a quella familiare e comunitaria.
- OS1: "Una migliore governance della cooperazione per il Mediterraneo" promuovendo attività congiunte per la condivisione delle conoscenze, rafforzando la cooperazione con i partner e la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e degli stakeholders:
 - Os (OS1.6) altre azioni a sostegno di una migliore governance della cooperazione (tutti i settori).

In riferimento alle caratteristiche del Programma, la programmazione Interreg NEXT MED 2021-2027 e, in particolare, gli obiettivi specifici della priorità 2 (OS2), hanno un buon potenziale per contribuire all'attuazione della pertinente politica dell'UE nel settore dell'ambiente oltre che contribuire all'integrazione delle considerazioni ambientali e dello sviluppo sostenibile da parte dei soggetti interessati all'interno dell'area del programma. Nell'ambito delle sue priorità il programma affronterà complesse sfide ambientali ed ecologiche transfrontaliere sostenendo progetti di cooperazione che affronteranno, direttamente e indirettamente, le principali questioni ambientali transfrontaliere della regione mediterranea in relazione alla transizione verde, alla promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio, all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla gestione delle risorse idriche, all'economia circolare volta a eliminare i rifiuti e a promuovere l'uso continuo delle risorse.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, il Programma Interreg NEXT MED definisce le attività potenziali in modo ampio. Pertanto l'impatto ambientale dipenderà dalla natura precisa, dall'ubicazione e dalla portata dei progetti da finanziare. Inoltre, i tipi di azione non definiscono il quadro per la futura autorizzazione allo sviluppo dei progetti che richiedono una Valutazione d'impatto ambientale.

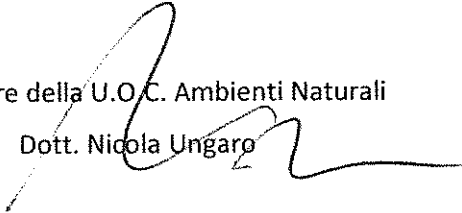
Pertanto, è importante definire alcune raccomandazioni e indicazioni, ad esempio individuando appositi criteri di selezione dei progetti durante l'attuazione del Programma, al fine di ridurre i potenziali impatti negativi.

A tal proposito, si condivide quanto riportato nel capitolo 7 "Disposizioni di monitoraggio" che contiene alcune indicazioni per sostenere il Programma nel prevenire e ridurre al minimo eventuali impatti negativi sull'ambiente e nell'enfatizzare quelli positivi.

Distinti Saluti

Il Direttore della U.O.C. Ambienti Naturali

Dott. Nicola Ungaro



I funzionari istruttori

Arch. B. Radicchio

Dott.ssa R. Aretano



